

ANTONIO PIZZINATO

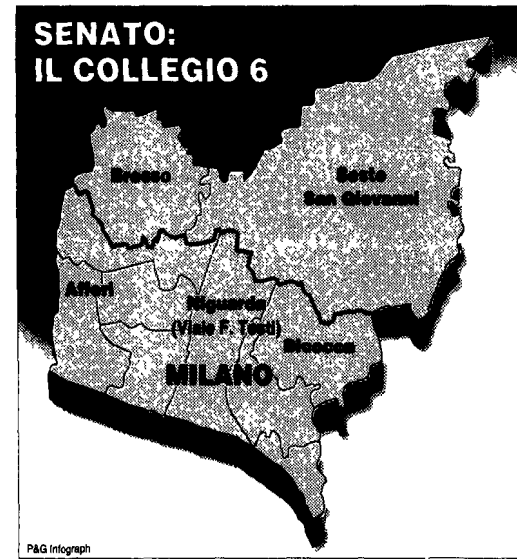
«Lei la conosco, lei è quello della Cgil di una volta». Per la signora piena di sporte al mercato del quartiere Rondinella di Sesto San Giovanni, quello del candidato Antonio Pizzinato è un volto familiare. Ma anche lui ne riconosce molti, tra quelli che gli si fanno incontro come a un vecchio amico. Sono tutti lavoratori con il capo un po' brizzolato, reduci dalle tante «ex» fabbriche dell'ex Stalingrado d'Italia. Gli raccontano di quella grande manifestazione di cui conservano ancora la foto, ma anche della carrozzeria vicino a casa che inquina, contro la quale lui deve intervenire in consiglio comunale.

In genere cominciano con un «Antonio, ti ricordi...» per poi raccontare come è andata a finire la loro vicenda. Sono quasi sempre storie di cassa integrazione, mobilità, quando va bene prepensionamento. Non è andata bene, ad esempio a un «ex» della Garelli: «Non sono in pensione - spiega - perché grazie a Berlusconi mi hanno fregato un paio d'anni. Con 27 anni di contributi, sono sempre in mobilità e dal gennaio 95 non vedo una lira. Troppo vecchio per trovare un posto di lavoro, ne faccio 61 a settembre». Un altro «ex», questa volta della Pirelli, gli dà indicazioni sull'orario migliore per il volantinaggio. «Ormai - spiega - c'è quasi solo il primo turno, sono rimasti in 1500». Antonio incassa un altro «in bocca al lupo» da un «ex» un po' particolare, almeno a giudicare da come il viso gli si illumina di soddisfazione. «Vedi - mi spiega poi - quello me lo ricordo dalla fabbrica, è un ex socialista».

I volantinieri dell'Ulivo vanno via lisci - è il caso di dirlo - proprio come l'olio, e a dar man forte alla squadra dei diffusori sono arrivati anche il sindaco Filippo Penati e quello precedente Fiorenza Bassoli. Il clima è un po' diverso da quello di due anni fa: questa volta non ci sono rifiuti o risposte pesanti, ma c'è anche molta più gente che proprio non ne vuol sapere di politica. Lo sa bene Pizzinato, che in settimane di «full immersion» tra la gente ha imparato una lezione importante: «Sono stufo di ascoltare - dice - e vogliono essere ascoltati».

Per pranzo un salto al circolo Primavera. «Vedi, questo è quello che devi votare» dice un signore indicando «il Pizzi» al giovane che pranza con lui. Poi glielo presenta orgoglioso: «Questo è mio figlio illico». Tra i tavoli, spira aria di Rifondazione ma la simpatia per l'ex segretario generale della Cgil non è certo un fatto di pure desistenza. Con la stessa naturalezza la sera, alla cena elettorale organizzata al circolo Del Riccio, gli esponenti cattolici non hanno dubbi sul fatto che «Antonio va sostenuto allo stesso modo di Bianchi», l'ex presi-

Si dividono tra Sesto, Bresso e le zone Niguarda, Affori e Bicocca di Milano, 1.235.941 cittadini del collegio 6 Lombardia per il Senato. Un territorio in cui si contano 11.185 imprese, per il 31,1% artigiane. Il tasso di disoccupazione, in quello che fu il quinto centro industriale italiano, è oggi del 4,9, superiore a quello complessivo della regione. La popolazione attiva è di 106.744 persone, pari al 46,1% dei residenti. Le famiglie sono 93.006 e sono composte - ovviamente in media - da 2,5 persone. Alle ultime elezioni il Polo della libertà (nel quale era allora compresa la Lega Nord) ha ottenuto il 40,9% e i progressisti il 31,5. Seguivano il Patto per l'Italia con il 9,9% e l'Alleanza nazionale con il 7,5%.



P&G Infograph

Dalla Borletti a segretario Cgil

Nato 63 anni fa a Caneva, in Friuli, Antonio Pizzinato risiede con la moglie Assunta a Sesto San Giovanni, dove è capogruppo Pds in Consiglio.

Ha cominciato a lavorare a 15 anni alla Borletti come apprendista, diplomandosi intanto ai corsi serali all'Isa Feltrinelli. La sua vita è stata dedicata soprattutto all'attività sindacale fino ad approdare alla segreteria nazionale della Cgil, di cui è stato per tre anni segretario generale. Eletto poi deputato nell'aprile del '92 nelle liste del Pds, ha dedicato il suo impegno soprattutto ai problemi del lavoro e previdenziali.

«Pizzi», la bandiera di Sesto E lui: «Guardo all'oggi, sono qui per ascoltarvi»

Secco, nodoso, col viso contadino che sembra scolpito nel legno, Antonio Pizzinato assomiglia a un Ulivo vivente, e così appare nella caricatura regalatagli da un giovane sostenitore. L'ex segretario generale della Cgil sorride, perché vuole proprio rappresentarla tutta l'alleanza di centro sinistra. La sola che può guidare il cambiamento nella zona che fu il quinto centro industriale d'Italia senza farne pagare le spese ai più deboli

PAOLA SOAVE

dente delle Acli candidato dell'Ulivo nello stesso collegio ma per la Camera. Nel pomeriggio c'è un incontro alla sezione Pds di Niguarda. Serve per incitare i militanti a una campagna capillare, perché tutto si gioca su poche decine di voti. E poi questo collegio è la metafora di quello che sta accadendo in Italia. Basta percorrere viale Sarca, Niguarda, Sesto, Cinisello, Bresso, Cologno. Oggi il 90% dei lavoratori è impiegato in imprese sotto i 10 dipendenti, mentre prima erano 40 mila concentrati in cinque fabbriche che hanno fatto la storia del paese. Ora ci sono capannoni chiusi, macchine che arrugginiscono, ruspe che scavano. E tre milioni di metri quadri di terreno da bonificare per poter insediare nuove

attività. «Si può fare dell'emergenza dell'area di crisi l'opportunità di un nuovo sviluppo che crei occupazione - spiega Pizzinato - ma il cambiamento rischia di travolgere i più deboli. Per questo abbiamo creato l'alleanza dell'Ulivo. Che drammi sociali, se passasse la tesi della destra; pensate solo alla sanità privatizzata». La cosa più urgente sono i progetti e i finanziamenti per la bonifica sia delle aree dismesse che delle rive del Lambro su cui si sono accumulati i detriti industriali, da trasformare in parco. Ora centinaia di lavoratori ex Falck si stanno seguendo corsi di riqualificazione per poi collaborare alla bonifica che durerà cinque anni. Per far divenire questi progetti parte integrante del decreto per Bagnoli la commissione Ambiente e



Antonio Pizzinato

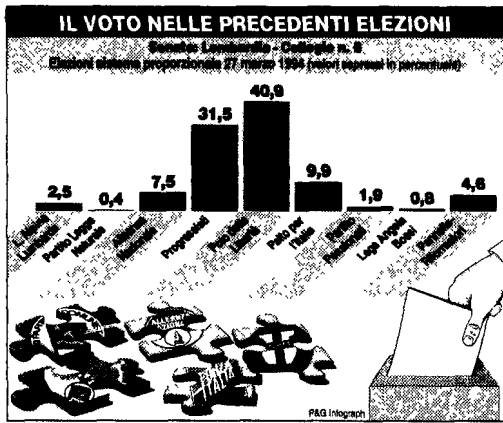


Table titled 'IL COLLEGIO AI RAGGI X' showing demographic and economic data for the 6th constituency.

Note: I valori percentuali in alcune voci non sono sommati in quanto calcolati su basi di riferimento diverse. Fonte: Elaborazioni di P&G Infograph su dati Istat.

IL VOTO

OGGI Ulivo Lodi, Stefano Apuzzo (Verdi) e militanti dell'Ulivo incontrano i cittadini (ore 10.00-13.00, mercati di Lodi e di Sant'Angelo) Cernusco sul Naviglio (Milano), Natale Ripamonti (Verdi) partecipa ad un volantinaggio davanti alle chiese (ore 10.00-12.00)

Rifondazione Comunista Milano, Giuliano Pisapia e Lidia Campagnano incontrano i cittadini (ore 15.30-19.30, piazza del Cannone-Castello Sforzesco)

Lega Nord Milano, Marco Brigliadori, incontra i cittadini (ore 21.00, porta Romana)

Polo per la libertà Milano, Riccardo De Corato (An), incontra gli elettori (ore 11.30, chiesa del Corpus Domini in via Vanova; ore 13.00, chiesa di San Benedetto in via Catena da Forlì, ore 18.30, in via Leone XIII)

Ulivo Milano, Marco Granelli (Ppi), incontra gli elettori (ore 14.30-17.30, parco nord Bruzzano, parco Martesana, parco nord Bicocca)

Polo per la libertà Milano, Riccardo De Corato (An), incontra operatori ippodromo (ore 15.00, ippodromo di S.Siro)

Lega Nord Treviso (Bergamo), Umberto Bossi, comizio elettorale (ore 18.00, piazza del municipio), Cremona, Umberto Bossi, comizio elettorale (ore 21.00, palazzo Circonova) Ponte Nossola (Bergamo), Vito Gnutti, comizio elettorale (ore 20.30) Milano, Laura Molteni, tavoli di propaganda (mattinata, mercati di via Tarabella e via Pisani Dossi), Marco Brigliadori, incontra i cittadini (ore 21.00, porta Romana), Cinisello Balsamo (Milano), Petra Moioi, incontra i cittadini (ore 21.00, consiglio comunale)

MARTEDI' Ulivo Gloria Buffo incontrerà i cittadini del Vimeratese. In particolare sarà presente al mercato di Concorezzo, Biassono (ore 10.30), a Sovicore ore 15 incontrerà gli anziani, alle 18 gli elettori di Concorezzo e alle 21 ad Arcore parteciperà ad un'assemblea pubblica. Michele Salvati incontrerà i cittadini del collegio 1 presso la sede di corso Garibaldi dalle 9.30 in poi. Alle ore 18 a Cassano d'Adda incontrerà i commercianti e alle ore 21 incontrerà i cittadini di Melzo. Carla Stampa incontrerà i cittadini di Cernusco sul Naviglio alle ore 21. Antonio Pizzinato e Marco Granelli parteciperanno all'incontro sui problemi dei disabili presso la sede dell'Ulivo di via San Giacomo 4 di Bresso alle ore 17. Alle ore 21 Antonio Pizzinato sarà a Sesto San Giovanni alla Cooperativa 'Torretta' per un incontro sul fisco Patria Toia e Nando dalla Chiesa incontreranno i lavoratori della Tecnica di Varedo e alle ore 16 incontreranno gli anziani. Alle ore 21 parteciperanno ad una iniziativa sul volontariato a Paderno Dugnano. Pierluigi Pasi alle ore 21 incontrerà i candidati del collegio a Magenta. Alvaro Superchi incontrerà i marmisti alle ore 18 in viale Certosa 290 a Milano. Gian Angelo Mainini alle ore 21 incontrerà i cittadini di Dairago in biblioteca. Lorenza Macconi alle ore 20.30 incontrerà i cittadini di Inzago

Presidi elettorali del 9 aprile Milano: MM Romolo ore 17, mercato di via Fauché, mercato di viale Papiniano, Esselunga Monterosa; mercato di via Montpiani alle ore 9, mercato di via Zoia, mercato di via Eustacchi. Cologno mercato ore 10. Novate via 25 Aprile Paderno Dugnano stazione FFSS ore 7. Legnano: al mercato ore 9 Bollate al mercato ore 10. Mezzago al mercato ore 9 Cassina de' Pochi al mercato ore 11. Concorezzo al mercato ore 10. Biassono al mercato ore 10

CANDID CAMERA

GIANCARLO ASCARI
Cosa c'è nell'uovo di Pasqua? Ma è ovvio, un bel candidato di Forza Italia, l'onorevole Alberto Di Luca. Infatti, per dare un tocco di simpatia alla sua campagna elettorale Di Luca ha deciso di distribuire uova pasquali ai suoi possibili elettori, diffondendo un bell'elenco di date e luoghi in cui verranno portati gli omaggi. Non c'è che dire, l'idea non è malvagia, ma pone qualche problema di etica ed estetica. Infatti in Italia, fin dai tempi della distribuzione di pasta e scarpe a rate (una prima, l'altra dopo le elezioni) del comandante Lauro, la questione dei regali prelettorali è un terreno minato. Certo, gli ovetti sono un pensiero gentile, ma il fatto è che buona parte degli omaggi dell'onorevole vengono consegnati davanti alle scuole elementari. Si può quindi supporre che non miri al futuro voto dei bambini; ma che, con abile escamotage, voglia conquistare quello dei genitori inteneriti davanti alle bocucce

Marzaro: battè Bossi in casa Ora sfida l'inquisito Berruti

C'è un candidato dell'Ulivo alla Camera che nell'anno del trionfo di Bossi alle amministrative, il 1993, si candidò sindaco a Cittiglio, un paesino a 3 chilometri da Gemonio, patria del senatur. E vinse, anzi stravinse con il settanta per cento dei voti. Manolo Marzaro, 43 anni, analista chimico presso l'ospedale del paese, tre anni fa è riuscito in quella che sembrava un'impresa disperata forse proprio perché non doveva dimostrare niente era già stato eletto sindaco nel 1988, e la sua prova, visto l'esito delle successive elezioni, non doveva essere stata malinconica. «Ma le valli dell'alto varesotto da più di quindici anni non hanno una rappresentanza né in Regione né a Roma. E i problemi vanno accumulandosi senza che le amministrazioni locali, da sole, possano agire in modo incisivo», spiega Marzaro. Il sindaco di Cittiglio vuole dunque lavorare per un territorio sulle cui specificità vanno emergendo problemi sempre più seri, questioni che l'immagine comune della zona fino ad oggi ha nascosto e

Grillo proibito Potete vederlo martedì sera a San Donato

Sarà Beppe Grillo. Il protagonista di una serata elettorale insolita, ma decisamente attraente anche per coloro che rifuggono dai dibattiti. L'iniziativa è stata presa dal gruppo Verde. Nella sala consiliare dell'amministrazione comunale di San Donato alle 21 di martedì prossimo 9 aprile sarà proiettato uno spettacolo di Beppe Grillo. Ciò che verrà mostrato al pubblico dopodomani non è uno dei tanti show del popolare comico genovese ma quello che fu censurato dalla Rai e che non andò mai in onda sulla televisione di stato. Alcune feroci battute di Grillo furono all'origine della decisione dei dirigenti che suscitò aspre polemiche. Dopo la mancata esibizione sui canali italiani, Grillo trovò ospitalità in Germania e il suo spettacolo andò in onda alla televisione tedesca. Martedì quindi ci sarà l'opportunità di vedere il «monologo dello scandalo». Alla serata saranno presenti due candidati: Ferdinando Targetti, che corre per l'Ulivo nel collegio 31 di Lombardia 1 e Natale Ripamonti, anch'egli in lizza per l'Ulivo nel collegio 16 del Senato.